

Parola fine, forse, per la diatriba sui certificati sportivi non agonistici. È in gazzetta ufficiale serie generale 243 del 18/10 il decreto 8 agosto 2014 sui certificati sportivi che recepisce la semplificazione varata con il decreto del fare l'anno scorso. D'ora in poi sarà richiesto di presentare un certificato medico annuale a tutti i bambini e ragazzi che praticano sport a livello non agonistico e anche per gli adulti "amatori" che hanno superato l'età dell'agonismo, in genere posta intorno a 45 anni. Per le attività agonistiche, invece, resta il certificato rilasciato dalle federazioni competenti in base al decreto ministeriale 18/2/1982. Sono interessate dal controllo annuale: le attività sportive parascolastiche; i giochi della gioventù (escluso il livello nazionale); gli sport praticati nell'ambito delle federazioni affiliate Coni al di sotto delle età "agonistiche" stabilite dalle stesse – per iniziare il tennis ci vogliono 8 anni, per il pugilato 14 – e al di sopra.

Il certificato è rilasciato dal medico di famiglia e dal pediatra di libera scelta per i propri assistiti, dai medici sportivi specializzati e della Federazione Fmsi in ogni caso. La visita si compone in pratica di tre momenti: anamnesi/visita, rilevazione della pressione ed elettrocardiogramma, da effettuare in apposita struttura. L'ecg è in pratica obbligatorio per tutti ma con diverse cadenze. Dovranno presentare referto annuale gli ultrasessantenni con fattori di rischio cardiovascolari e gli affetti da patologie croniche conclamate a rischio cardiovascolare, mentre basta un elettrocardiogramma fatto una volta nella vita per i più giovani a meno di specifiche indicazioni del medico.

Tutti i medici certificatori – sportivi e non - devono conservare copia dei referti delle indagini diagnostiche eseguite per il certificato; medici di famiglia e pediatri poi ne devono registrare i dati nella scheda informatizzata che tengono per ciascun assistito. L'onere è a fini di tutela medico legale, e non è di convenzione; tra l'altro, la certificazione è gratuita solo per l'idoneità ad attività parascolastiche e giochi della gioventù, mentre è a pagamento – quindi eseguita in regime libero-professionale - negli altri casi.

Approvate le linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica. Il Decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2014 numero 243. Dottnet allega in anteprima il modello di certificato, come è stato predisposto dal Ministero della Salute e divulgato attraverso la Gazzetta Ufficiale, da scaricare e utilizzare per la certificazione.

Con il Dm Salute dell'8 agosto scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2014 n. 243, oltre alle specifiche sulla definizione di attività sportiva non agonistica, i medici certificatori, periodicità dei controlli e validità del certificato medico, **è stato pubblicato il modello del certificato approvato**

Le linee guida) "sono volte a superare una serie di difficoltà interpretative che si sono nel tempo registrate da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, dei medici specialisti in medicina dello sport, nonché degli operatori che gestiscono le palestre, sull'ambito di applicazione delle disposizioni normative relative alla certificazione sanitaria per chi esercita attività sportiva".

Viene chiarito che l'obbligo di certificazione è riferito solo a chi pratica attività sportiva non agonistica, tenuto conto che è stato ormai soppresso l'obbligo della certificazione per chi pratica attività ludico motoria. **In particolare le nuove Linee guida danno indicazioni** su quali sono le attività sportive non agonistiche, quindi soggette ad obbligo di certificazione; definiscono quali sono i medici che possono rilasciare le certificazioni, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla legge; ricordano che i controlli sanitari devono essere annuali e, conseguentemente, che il certificato medico ha validità annuale; **indicano gli esami clinici e gli accertamenti da effettuare** e danno anche specifiche indicazioni sulla conservazione della copia dei referti.

Queste le attività sportive non agonistiche alle quali si fa riferimento e per cui di deve fare il certificato: gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate cioè dalle scuole al di fuori dall'orario di lezione; coloro che fanno sport presso società affiliate alle Federazioni sportive nazionali e al Coni (ma che non siano considerati atleti agonisti); chi partecipa ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

Domande e risposte del Ministero

Disciplina infine per i medici il facsimile di certificato e definisce gli obblighi di conservazione della documentazione.

Chi deve fare il certificato

- gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate cioè dalle scuole al di fuori dall'orario di lezione
- coloro che fanno sport presso società affiliate alle Federazioni sportive nazionali e al Coni (ma che non siano considerati atleti agonisti)
- chi partecipa ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale

Quali sono i medici certificatori

- il medico di medicina generale per i propri assistiti
- il pediatra di libera scelta per i propri assistiti

- il medico specialista in medicina dello sport ovvero i medici della Federazione medico-sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano

Quando fare i controlli e quanto dura il certificato

- Il controllo deve essere annuale
- Il certificato ha validità annuale con decorrenza dalla data di rilascio

Quali esami clinici sono necessari

- Per ottenere il rilascio del certificato è necessaria l'anamnesi e l'esame obiettivo con misurazione della pressione e di un elettrocardiogramma a riposo effettuato almeno una volta nella vita.
- Per chi ha superato i 60 anni di età associati ad alti fattori di rischio cardiovascolare, è necessario un elettrocardiogramma basale debitamente refertato annualmente
- Anche per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate che comportano un aumento del rischio cardiovascolare è necessario un elettrocardiogramma basale debitamente refertato annualmente.
- Il medico può prescrivere altri esami che ritiene necessari o il consulto di uno specialista

[Il modello di certificato sportivo pubblicato in Gazzetta](#)

**Certificato di idoneità alla pratica di
attività sportiva di tipo non agonistico**

Sig.ra/Sig.....

Nata/o a.....il.....

residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato ECG eseguito in data....., non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Luogo, data, timbro e firma del medico certificatore.

14A08029

